Stream

1 Stream di input e output

La libreria standard di Java mette a disposizione il package java.io per la gesione di input e output. Tale package è basato sul concetto di **stream** (*flusso*): una sequenza ordinata di dati che ha una **sorgente** e una **destinazione**.

- Per prelevare dati da una sorgente, l'applicazione deve aprire uno stream collegato a tale sorgente e leggere sequenzialmente (una dopo l'altra) le informazioni in esso contenute.
- Per inviare dati a una destinazione, l'applicazione deve aprire uno stream collegato alla destinazione e scrivere su di esso le informazioni.

2 Classificazione degli stream

Il package java.io contiene una gerarchia di classi per la gestione di due tipi di stream:

stream di caratteri: l'unità minima di informazione è un carattere stream di byte: l'unità di informazione è un singolo byte

Il tipo di stream gestito e la funzione (input o output) delle varie classi si possono riconoscere in base ai loro nomi:

Tipo	Input	Output
caratteri	*Reader	*Writer
byte	*InputStream	*OutputStream

3 Reader: lettura di stream di caratteri

La classe astratta Reader definisce i metodi di base per la gestione di un qualsiasi stream di lettura di caratteri. I principali sono:

• public int read() throws IOException Legge e restituisce un singolo carattere, oppure restituisce -1 se si è raggiunta la fine dello stream (per questo il tipo restituito è int e non char).

- public int read(char[] buf) throws IOException Legge un numero di caratteri pari alla lunghezza dell'array passato come argomento e li memorizza in esso.
- public abstract void close() throws IOException Chiude lo stream, rilasciando la risorsa (il file collegato allo stream). In seguito, eventuali invocazioni di metodi che operano sullo stream sollevano un'eccezione IOException.

Le principali sottoclassi di Reader sono:

Reader

InputStreamReader

FileReader (sorgente)

 ${\tt BufferedReader}$

LineNumberReader

CharArrayReader (sorgente) StringReader (sorgente)

FilterReader PushbacReader

PipedReader (sorgente)

Alcune di queste (FileReader, CharArrayReader, StringReader e PipedReader) leggono direttamente caratteri da una sorgente, mentre le altre forniscono meccanismi per manipolare le informazioni lette.

3.1 InputStreamReader e FileReader

InputStreamReader permette di tradurre uno stream di byte in uno stream di caratteri.

La sua sottoclasse FileReader consente quindi di leggere, carattere per carattere, i contenuti di un file. In altre parole, le sue istanze rappresentano stream di caratteri in lettura collegati a sorgenti di tipo file.

Il principale costruttore di FileReader è:

public FileReader(String nomeFile) throws FileNotFoundException

Esso crea un oggetto stream collegato al file di cui è specificato il nome. Se non esiste un file con tale nome, viene sollevata un'eccezione FileNotFoundException.

3.2 BufferedReader

Le istanze di questa classe non dati direttamente da una sorgente specifica, bensì da un altro stream di caratteri: il costruttore richiede infatti un argomento di tipo Reader.

Un'istanza di BufferedReader legge un certo numero di caratteri alla volta dallo stream sottostante e li conserva in una memoria interna (buffer). Ciò ha due vantaggi:

- rende più efficiente il processo di lettura
- consente di organizzare le sequenze di caratteri in strutture più complesse

Oltre ai metodi di Reader, questa classe mette a disposizione anche

```
public String readLine() throws IOException
```

che legge e restituisce una riga di testo, oppure restituisce \mathtt{null} se è stata raggiunta la fine dello stream. Le righe sono considerate concluse da \r , \n o \r .

3.3 CharArrayReader e StringReader

Queste due classi permettono di leggere caratteri da sorgenti di dati in memoria: rispettivamente, da un array di caratteri e da una stringa.

4 Writer: scrittura di stream di caratteri

I principali metodi per gestire gli stream di scrittura di caratteri, definiti nella classe astratta Writer, sono:

- public void write(int c) throws IOException Scrive c sullo stream, sotto forma di carattere (vengono presi in considerazione solo i 16 bit meno significativi).
- public abstract void write(char[] buf, int offset, int c) throws IOException Scrive sullo stream i c caratteri contenuti nell'array buf a partire dalla posizione offset, cioè da buf[offset] a buf[offset + c - 1].
- public void write(char[] buf) throws IOException Scrive tutti i caratteri contenuti nell'array buf. Corrisponde a write(buf, 0, buf.length).
- public void write(String s, int offset, int c) throws IOException
 Scrive i c caratteri contenuti nella stringa s alle posizioni da offset a offset + c 1.

- public void write(String s) throws IOException Scrive tutti i caratteri della stringa s. Equivale a write(s, 0, s.length()).
- public abstract void flush() throws IOException

 Forza la scrittura effettiva sullo stream di eventuali caratteri che, per motivi di
 efficienza, sono stati solo memorizzati in un buffer.
- public abstract void close() throws IOException

Le principali sottoclassi di Writer sono:

Writer

OutputStreamWriter

FileWriter (destinazione)

BufferedWriter

CharArrayWriter (destinazione)
StringWriter (destinazione)

PrintWriter FilterWriter

PipedWriter (destinazione)

Come nella gerarchia di Reader, alcune classi scrivono direttamente su una destinazione (FileWriter, CharArrayWriter, StringWriter e PipedWriter), mentre le altre forniscono meccanismi per manipolare i dati.

4.1 FileWriter

La classe FileWriter consente di scrivere su file di caratteri.

I suoi principali costruttori sono:

- public FileWriter(String fileName, boolean append) throws IOException Crea un oggetto per la scrittura sul file di caratteri con il nome specificato. Se il file non esiste viene creato. Se invece esiste:
 - se append è false, viene sovrascritto
 - $-\,$ se ${\tt append}$ è ${\tt true},$ i caratteri scritti sullo stream vengono accodati al contenuto attuale

Infine, se il nome fornito come argomento corrisponde a un file che non può essere scritto o a una cartella viene sollevata un'eccezione IOException.

• public FileWriter(String fileName) throws IOException Equivale a FileWriter(fileName, false), cioè se il file esiste lo sovrascrive.

4.2 BufferedWriter

La classe BufferedWriter fornisce un meccanismo di bufferizzazione che rende più efficienti le operazioni di scrittura su un altro stream (passato come argomento al costruttore).

Oltre ai metodi specificati da Writer, questa classe ha anche un metodo

```
public void newLine() throws IOException
```

che termina la riga corrente, scrivendo sullo stream un separatore di riga.

4.3 PrintWriter

Questa classe mette a disposizione metodi per scrivere tipi primitivi e oggetti in forma testuale su un altro stream, passato come argomento al costruttore.

Per ogni tipo primitivo (e per String e Object), PrintWriter mette a disposizione un metodo print, che riceve come argomento un valore di tale tipo e ne stampa la rappresentazione testuale, e il corrispondente metodo println, che dopo aver stampato il valore scrive anche un separatore di riga.

5 La classe File

Le sue istanze forniscono una rappresentazione astratta di file e directory e mettono a disposizione vari metodi utili per la loro gestione.

In particolare, gli oggetti di File rappresentano i percorsi (pathname) dei file e delle directory, in modo indipendente dal sistema operativo. Sono disponibili alcuni campi statici contenenti informazioni sulla rappresentazione dei percorsi nel sistema operativo corrente, tra i quali ad esempio

```
public static final char separator
```

che contiene il carattere utilizzato per separare le componenti del percorso (come / o \backslash).

Tutte le classi che rappresentano stream collegati a file hanno un costruttore che riceve come argomento un oggetto di tipo File.

Il principale costruttore di File è:

```
public File(String pathname)
```

File definisce numerosi metodi per ottenere informazioni sul file rappresentato dall'oggetto, tra cui:

• public boolean exists()

Verifica se il file esiste.

• public boolean isDirectory()

Verifica se il file esiste ed è una directory.

• public boolean isFile()

Verifica se il file è un file *normale*, cioè non è una directory e soddisfa altre proprietà che dipendono dal sistema operativo.

• public String getName()

Restituisce il nome del file (l'ultima componente del percorso completo).

• public String getAbsolutePath()

Restituisce il percorso completo del file.

• public long lastModified()

Restituisce la data dell'ultima modifica del file, espressa come numero di millisecondi trascorsi dalle ore 00:00:00 GMT del primo gennaio 1970.

• public long length()

Restituisce la dimensione (in byte) del file.

• public boolean canWrite()

Controlla se il file può essere scritto.

• public boolean canRead()

Controlla se il file può essere letto.

• public String[] list()

Restituisce un array di stringhe contenente i nomi di file e directory presenti nella directory rappresentata dall'oggetto. Se l'oggetto non rappresenta una directory o si verifica un errore di input/output, restituisce null.

Inoltre, File fornisce anche alcuni metodi per operare sul file (o directory) rappresentato:

• public boolean createNewFile() throws IOException

Crea il file rappresentato dall'oggetto, se non esiste già. Restituisce **true** se il file non esisteva ed è stato creato con successo, mentre restituisce **false** se esisteva già.

• public boolean mkdir()

Crea la directory rappresentata, restituendo **true** se e solo se l'operazione ha successo.

• public boolean delete()

Cancella il file rappresentato, o la directory rappresentata purché sia vuota. Restituisce true se e solo se l'operazione ha successo.

• public void deleteOnExit()
Richiede che il file/directory rappresentato sia cancellato dalla JVM prima che quest'ultima termini. Non è possibile annullare la richiesta di cancellazione.

Infine, ci sono anche due metodi statici chiamati createTempFile, che creano dei file temporanei.

6 Stream di byte

Le gerarchie di classi per la lettura e scrittura di stream di byte sono parallele a quelle per gli stream di caratteri.

La classe astratta per la lettura è InputStream. I principali metodi che essa definisce sono:

- public abstract int read() throws IOException
 Legge e restituisce il valore di un byte, oppure restituisce −1 se si è raggiunta la fine dello stream.
- public int read(byte[] b) throws IOException
- public void close() throws IOException
- public int available() throws IOException Restituisce il numero di byte che possono essere letti dallo stream.

La gerarchia delle sottoclassi di InputStream è:

InputStream

FileInputStream (sorgente)
PipedInputStream (sorgente)
FilterInputStream
LineNumberInputStream
DataInputStream
BufferedInputStream
PushBackInputStream
ByteArrayInputStream (sorgente)
SequenceInputStream
StringBufferInputStream (sorgente)
ObjectInputStream

La scrittura, invece, si basa sulla classe astratta OutputStream, che definisce:

- public abstract void write(int b) throws IOException Scrive un byte, fornito come int per non dover effettuare cast in seguito alle operazioni aritmetiche (che tra byte danno risultato int): vengono considerati solo gli 8 bit meno significativi.
- public write(byte[] b) throws IOException
- public void flush() throws IOException
- public void close() throws IOException

La gerarchia delle sottoclassi di OutputStream è:

OutputStream

FileOutputStream (destinazione)
PipedOutputStream (destinazione)
FilterOutputStream
DataOutputStream
BufferedOutputStream
PrintStream
ByteArrayOutputStream (destinazione)
ObjectOutputStream

6.1 DataInputStream e DataOutputStream

Le classi DataInputStream e DataOutputStream consentono rispettivamente di scrivere e leggere valori di tipo primitivo su uno stream di byte.

Ciascuna delle due classi mette a disposizione un unico costruttore:

- public DataInputStream(InputStream in)
- public DataOutputStream(OutputStream out)

Queste classi mettono a disposizione vari metodi, tra cui quelli di lettura e scrittura per tutti i tipi primitivi:

${ t DataInputStream}$	DataOutputStream	
boolean readBoolean()	void writeBoolean(boolean v)	
<pre>char readChar()</pre>	<pre>void writeChar(int v)</pre>	
<pre>byte readByte()</pre>	<pre>void writeByte(int v)</pre>	
<pre>short readShort()</pre>	<pre>void writeShort(int v)</pre>	
<pre>int readInt()</pre>	<pre>void writeInt(int v)</pre>	
<pre>long readLong()</pre>	<pre>void writeLong(long v)</pre>	
<pre>float readFloat()</pre>	<pre>void writeFloat(float v)</pre>	
<pre>double readDouble()</pre>	<pre>void writeDouble(double v)</pre>	

6.2 PrintStream

La classe PrintStream fornisce metodi per scrivere rappresentazioni di tipi primitivi e oggetti su uno stream di output.

Essa mette a disposizione un metodo print e un metodo println per ogni tipo primitivo, per String e per Object (stampano la stringa restituita da toString).

Per renderne più agevole l'uso, questi metodi non sollevano eccezioni controllate: è invece disponibile il metodo

```
public boolean checkError()
```

che restituisce true se si è verificata un'IOException durante l'ultima operazione.

6.2.1 Il metodo printf

PrintStream (così come altri stream di output) definisce anche un metodo con un *numero* variabile di argomenti che consente di scrivere stringhe specificandone il formato:

```
public PrintStream printf(String format, Object... args)
```

La stringa di formattazione format specifica come rappresentare gli altri argomenti args: essa può contenere testo prefissato e un numero qualsiasi di specificatori di formato.

Uno specificatore di formato ha la struttura:

%[indice_argomento\$][flags][ampiezza][.precisione]rappresentazione

- indice_argomento indica il numero dell'argomento da rappresentare. Gli argomenti sono numerati a partire da 1. Se viene omesso, la corrispondenza tra specificatori e argomenti è posizionale (il primo specificatore si riferisce al primo argomento, e così via).
- I flags specificano modifiche al comportamento standard dello specificatore (ad esempio, indica l'allineamento a sinistra).
- ampiezza indica la lunghezza della stringa da costruire.
- precisione (solo per argomenti float o double) indica quante cifre decimali devono essere rappresentate.
- rappresentazione specifica come deve essere rappresentato l'argomento. Ad esempio:
 - d (tipi interi): intero in notazione decimale
 - o (tipi interi): notazione ottale

- s (qualsiasi tipo): stringa
- f (float o double): notazione decimale
- e (float o double): notazione scientifica

Se la stringa di formattazione contiene errori di sintassi o non corrisponde agli argomenti forniti, viene sollevata un'eccezione non controllata IllegalFormatException.